

Milano, 30 luglio 2024  
Prot. 117 DP/tt

Spettabile  
Commissione Parlamentare  
per le questioni regionali  
commissione.questioniregionali@senato.it

**Audizione presso la Commissione Parlamentare per le questioni regionali.**

**Incontro presso la Prefettura di Milano in data 22 luglio 2024**

Nel ringraziare la delegazione della Commissione Parlamentare per l'invito e la mostrata disponibilità nella volontà d'ascolto delle parti sociali, ci preme, come CISL Lombardia, inviare le seguenti annotazioni:

La CISL della Lombardia non ha nessuna visione pregiudiziale al tema *dell'autonomia differenziata*, e nel dichiararsi, sin da subito, disponibile ad ogni confronto in merito, rimanda il proprio giudizio, nel solco di approccio pragmatico e responsabile, alla completa conoscenza dell'articolato, confidando che tutto il percorso si realizzi mediante un sistema di relazioni *partecipativo* costruito su una puntuale e costante informazione e su un confronto preventivo in merito agli obiettivi e i relativi esiti della discussione fra Governo, Parlamento e Regione.

Per la CISL della Lombardia, l'attuazione dell'art. 116 - 3° comma della Costituzione, può essere strumento di modernizzazione e miglioramento delle condizioni di vita dei cittadini, delle famiglie e delle imprese, ma necessariamente deve realizzarsi nell'alveo Costituzionale di coesione ed unità del Paese; pertanto, dovranno essere definiti e finanziati i LEP per le 14 materie oggetto dei conferimenti più importanti, dentro una logica di sussidiarietà, che non dovrà necessariamente lasciare indietro nessuno.

Per questo, riteniamo necessario la creazione di un Fondo di perequazione nazionale a sostegno delle Regioni in difficoltà e il superamento del concetto di *spesa storica* sostituita da una attenta misurazione secondo il criterio dei *fabbisogni standard*.

Solo all'interno di un rinnovato e assicurato vincolo di unità e solidarietà nazionali si potranno contrastare le posizioni, più o meno strumentali, di chi vede nell'autonomia differenziata la madre dello sfacelo delle basi Costituzionali su cui si regge il nostro Paese.

Cordialmente

Il Segretario Regionale

Dino Perboni  
